

ESTÉE LAUDER

# Un tartufo per una bellezza esclusiva

La casa nata dall'abilità della donna regina di qualità e marketing, ora punta sul tubero

di Giancarla Ghisi

**P**assato e futuro. Per arrivare a Re-Nutriv Ultimate Diamond Dual Infusion si deve ritornare indietro nel tempo. Al 1956, quando per la cosmetica inizia una nuova realtà. A dare il via a questa svolta ci ha pensato Estée Lauder, affascinante signora americana con l'obiettivo di rendere non soltanto belle le donne, ma di gratificarle con un prodotto di lusso. Un desiderio, punto di partenza di un impero.

Nulla è lasciato al caso: Madame Lauder, nata Josephine Esther Mentzer, cresce a Corona nel Queens, con la mamma ungherese ed il padre ceco. Estée è il soprannome con il quale veniva chiamata in famiglia, «Esty», che diventerà conosciuto in tutto il mondo. Da sempre affascinata dalla bellezza, ha cominciato in questo settore vendendo, presso saloni di bellezza e hotel, i prodotti realizzati da uno zio chimico. Subito un vero successo. Nel 1930 sposa Joseph Lauder, che diventa anche suo partner in affari. Apre un primo punto presso Saks Fifth Avenue a New York City. Best seller di quel periodo è proprio Re-Nutriv, formula con ben ventisei ingredienti preziosi e pack in oro disegnato da Andy Warhol. Era considerato il primo prodotto cosmetico di lusso, tanto che veniva venduto a 115 dollari, lo stipendio di un operaio. Conteneva 26 ingredienti purissimi e preziosi, venendo definita in seguito «la crema delle creme». Grande talento e ottima intuizione. Madame Lauder pensava fosse indispensabile far provare i prodotti, così utilizzò i primi budget promozionali per piccoli omaggi e campioni. Una delle sue frasi preferite sulle tecniche di comunicazione era: «Dillo con il telefono, dillo con un telegramma, dillo a una donna», affinché potesse apprezzarlo e, poi, parlarne a tutte le amiche.

Re-Nutriv ne ha fatta di strada. Adesso si presenta con una formula estremamente innovativa per continuare ad essere la prima crema lusso al mondo. Re-Nutriv Ultimate Diamond Dual Infusion, appunto. «Un siero scientificamente avanzato — spiega Nadine Pernodet, vice presidente ricerca e sviluppo dell'azienda — che ha richiesto ben cinque anni di studi. Questo estratto puro, concentrato e brevettato, è una vera fonte di energia per le cellule cutanee che ritrovano la forza per auto-ripararsi e difendersi dall'invecchiamento. Si affida a un attivo ricavato da un particolare tartufo, il black diamond, raccolto da dicembre a marzo inoltrato in una cittadina del Périgord, Francia centrale, selezionato e sigillato in sacchetti sottovuoto per essere trasportati in un laboratorio di ricerca specializzato situato a Cannes. È stata scelta una località vicina per poter mantenere intatte le proprietà: infatti i tartufi non sono mai surgelati o essiccati, questo per poterne estrarre e preservare tutta la loro composizione ricca di elementi nutritivi. Ci vogliono ben quindici-venti chili di prodotto per ottenere un chilo di questo estratto e questo basta a capirne la preziosità».

Già dai tempi di Greci e Romani, il tartufo veniva considerato un tubero dalle diverse proprietà terapeutiche e persino afrodisiache. «Abbiamo deciso di approfondire le ricerche — aggiunge Pernodet — dopo aver visto diversi risultati ottenuti in laborato-

rio. Quando si è giovani, la pelle si adatta e reagisce più velocemente per attivare rapidamente delle difese. Purtroppo, con l'invecchiamento, i geni preposti a mantenerla in questa condizione sono disattivati e quindi la reazione è più lenta e, di conseguenza, si innesta un accumulo di danni. Da tempo stiamo proseguendo lo studio delle sirtuine che sono presenti non solo nella pelle ma in ogni cellula del nostro corpo e abbiamo notato, per quanto riguarda l'epidermide, che sono d'aiuto nella riparazione cutanea, nel recupero dell'energia e contro i radicali liberi. Controllano anche le infiammazioni. Ed è risaputo che le infiammazioni accelerano il processo di invecchiamento. Questo nuovo siero, brevettato tecnologicamente, arricchito con estratto di questo speciale tubero promuove nelle cellule cutanee la naturale attivazione della SIRT-6, uno dei geni di longevità più potenti della pelle che svolge un ruolo essenziale nell'epidermide poiché contrasta i segni precoci di invecchiamento attivando molteplici percorsi biologici».

Potere di un tartufo. «Non avrei mai pensato di discutere di tartufi con Estée Lauder — dice Marc-André Selosse, micologo, esperto di tartufi e biologo dell'interazione — per me questo brand rappresentava solo dei prodotti usati dalla mia compagna. E invece in questo fungo che in estate cresce in un terreno arido, e deve resistere alle intemperie, a inverni freddi proprio nel momento della sua maturazione, si ritrovano un alto contenuto di proprietà intrinseche che riguardano la sopravvivenza allo stress, ossidazione, invecchiamento. Quindi, pensando bene, non è molto sorprendente che sia efficace anche sulla pelle. E, infatti, è diventato un buon candidato».

Il siero è composto da due elisir, nella fiala dorata l'estratto di tartufo, in quella platino un mix di sostanze dermo-leviganti, entrambi sigillati in due diversi contenitori per salvaguardarne l'intensità dell'azione. Si attivano al momento dell'applicazione per un viso più scolpito, più levigato, più luminoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci vogliono fino a 20 chili di prodotto per ottenere un chilo di prezioso estratto

L'ESPERTA

## Come scegliere tra tanti anti age

**N**uova era per l'anti-age. Micro-macro alghe, fito-ingredienti sempre più attivi, immuno-cosmetici. La battaglia per restare giovani parte dagli scaffali della profumeria, dalla farmacia e dal supermercato. Sono creme, sieri, fluidi che parlano di lifting in 3D, luminosità. Come scegliere? «Per prevenire il foto-aging e il foto inquinamento che accelerano l'invecchiamento cutaneo — spiega Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e Formia — sono indispensabili pool di attivi che agiscono in sinergia per le esigenze dei diversi tipi di pelle».

Come gli esfolianti-alfaidrossiacidi «per rimuovere le cellule morte di superficie; antiossidanti per contrastare in modo efficace lo stress ossidativo dei radicali liberi prodotti dai raggi UV e IR e dagli agenti inquinanti (monossido di carbonio e polveri sottili)».

E ancora, continua la specialista, «gli idratanti rimpolpanti per ridare turgore alla pelle e mantenere integra l'azione barriera cutanea e la fotoprotezione per contrastare il foto-invecchiamento dai raggi UVA per uso quotidiano. Infine, importanti sono gli aminoacidi e i nucleotidi precursori delle proteine (collagene ed elastina) che servono ai fibroblasti dermici per la produzione di nuovo collagene».

G. Gh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le strategie della signora**

Utilizzò i primi budget promozionali per piccoli omaggi e campioncini. Una delle sue frasi preferite sulle tecniche di comunicazione era: «Dillo con il telefono, dillo con un telegramma, dillo a una donna». Re-Nutriv, la sua crema-simbolo si ripropone con una formula innovativa per restare la più lussuosa al mondo



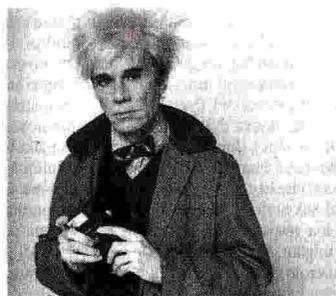
**Lancaster**  
Formula hi-tech:  
Complete Anti-Aging Day Cream Spf 15 (85 euro)



**Sisley**  
Con oli omega 3 e 6 che rigenerano: Huile Précieuse à la Rose Noire (165 €)



**Collistar**  
Anti-età: Attivi Puri Omega 3+Omega 6 Olio Nutriente Riparatore (37 €)



**Collaborazione**  
Estée Lauder (1906 -2004, foto Bettmann/ Corbis); a destra Andy Warhol che realizzò il packaging dei cosmetici Lauder negli anni 50 (sopra). In alto a destra, il nuovo prodotto Re-Nutriv Ultimate Diamond Dual Infusion)

